

Asti, 05/09/2024

Servizio Idrico Integrato

Protocollo 14158

Egr. Amministratore Delegato
Dott. Giuseppe Cagliari
SEDE

PERIZIA GIUSTIFICATIVA DI LAVORI IN SOMMA URGENZA AGGIORNAMENTO

(ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. 36/2023)

**Oggetto: MESSA IN SICUREZZA DEL NODO IDRAULICO INTERFERENTE CON IL RIO CROSIO, SU
SEDIME DI CORSO TORINO E DI VIA BUOZZI IN ASTI**

Impresa: MOVITER s.r.l.

RUP: Ing. Simone Tollemeto

Richiamato il verbale di somma urgenza redatto il 31/5/2024 e successivo aggiornamento, e le conclusioni della perizia giustificativa del 10/6/2024, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 140, co. 4 del d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), il presente documento ha il compito di aggiornare compiutamente la Stazione Appaltante nella persona del suo Amministratore Delegato e Legale Rappresentante, sullo stato dell'arte dei lavori.

Devono quindi intendersi qui integralmente richiamati tutti i contenuti della perizia giustificativa del 10/6/2024, a meno del solo aggiornamento dei paragrafi relativi all'esecuzione dei lavori e del quadro economico di spesa dell'intervento.

ESECUZIONE DEI LAVORI (AGGIORNAMENTO)

Nei giorni successivi al 10/6/2024, veniva messo in luce l'estradosso del Rio Crosio intubato sottostante e una cameretta di ispezione, all'interno della quale i tecnici ASP avevano rinvenuto il dissesto. Dalla verifica di tale cameretta emergeva che i reflui ivi collettati dalle fognature esistenti scaricano all'interno del Rio Crosio tramite la porzione inferiore di detta cameretta, la quale risulta sfondata.

Si accertava quindi la presenza di un secondo dissesto in corrispondenza del collegamento tra il pozzetto ed il Rio Crosio (il primo dissesto era stato rinvenuto il 10/6/2024).

Infatti parte dello scavo in corrispondenza della carreggiata di Corso Torino risultava sottoscalzato e si rendeva necessario ampliare l'area di cantiere, occupando l'intera carreggiata (entrambe le corsie di marcia di Corso Torino in uscita dalla città) in modo da poter procedere sia alla prosecuzione degli scavi, sia alla messa in sicurezza del piano stradale, come effettivamente avvenuto dal giorno 18/6/2024.

In data 19/06/2024 si svolgeva, quindi, un nuovo sopralluogo all'interno del pozzetto inizialmente indagato e si osservava il completo ammaloramento del fondo che risultava completamente eroso e si prendeva contezza del tracciato delle numerose tubazioni fognarie esistenti in esso convogliate.

Contestualmente si prendeva atto del collasso di tutta la fondazione dello stesso pozzetto.



Foto 1 e 2 – secondo dissesto individuato (collegamento tra pozzetto e Rio Crosio intubato)

Nei giorni successivi proseguivano gli scavi e veniva individuato un terzo dissesto posto a tergo del pozzetto inizialmente indagato, posto però sul lato interno della carreggiata di Corso Torino. Lo stato di fatto risultava dunque indagato ed accertato nei fatti solamente in data 20/06/2024.



Foto 3 e 4 – terzo dissesto individuato (parete pozzetto lato carreggiata interna di Corso Torino)

In considerazione dell'eccessivo grado di ammaloramento delle camerette di ispezione, per superare la situazione di pericolo individuata, appariva necessario procedere con la realizzazione di una nuova cameretta interrata con la funzione di convogliare tutte le tubazioni afferenti al nodo e permettere la dissipazione delle velocità di scorrimento in caso di forte pioggia in modo da evitare l'instaurazione di fenomeni erosivi.

Stante la situazione riscontrata e la presenza di molti sottoservizi che rendono in diversi punti difficoltosa la posa di elementi prefabbricati, tale cameretta dovrà essere almeno in parte gettata in opera e, pertanto, con l'obbligo di

procedere ad un'apposita progettazione strutturale e conseguente espletamento degli obblighi di deposito delle pratiche strutturali presso gli Enti preposti.

Per poter svolgere le lavorazioni in sicurezza risultava altresì necessario prevedere delle opere provvisorie e si optava per la realizzazione di una doppia paratia di micropali da realizzare a protezione dei fronti di scavo i quali, al momento, erano sostenuti dalle pareti del pozzetto di cui però si prevede la demolizione e ricostruzione.

Per l'esecuzione della paratia l'impresa MOVITER manifestava l'intenzione di affidare a ditta specializzata tale attività e individuava quale referente per tale lavorazione l'impresa GEO EDIL S.r.l. con sede in Piazza Roma n. 22 – 14041 AGLIANO TERME (AT) – P.IVA: 01200850053 (comunicazione prot. 11059 del 25/06/2024).



Foto 5 e 6 – grado di ammaloramento della cameretta di ispezione da demolire e ricostruire



Foto 7 e 8 – realizzazione della paratia di micropali a sostegno delle pareti di scavo

AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

La necessità di affidare ad impresa terza la realizzazione delle opere provvisoria comportava l'applicazione di quanto previsto dall'art. 90, co. 4 del D.lgs. 81/2008 e risultava pertanto obbligatorio procedere alla notifica preliminare presso gli organi competenti, a cura del coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva.

La realizzazione di un nuovo pozzetto gettato in opera comporta inoltre l'obbligo di una progettazione strutturale da parte di professionista abilitato, nonché di collaudo statico ad opera di professionista terzo anch'esso abilitato.

Stante la situazione di somma urgenza e la presumibile ridotta entità degli importi, risultava opportuno procedere ad affidamento diretto degli incarichi professionali per le prestazioni di cui sopra.

Nell'albo fornitori aziendale risulta iscritto, nella sezione dei professionisti, l'Ing. Andrea Barrera, disponibile da subito, a cui ASP richiedeva proposta di parcella per la redazione del progetto strutturale, la direzione dei lavori strutturali, oltre all'onere di deposito delle relative pratiche presso gli Enti preposti.

Appurata la disponibilità immediata, veniva altresì richiesta all'Ing. Tamara Campia proposta di parcella per l'incarico di collaudo statico delle opere da eseguirsi.

ASP riceveva in data 24.06.2024 (prot. 10566) proposta di parcella dall'Ing. Andrea Barrera, con studio in Via Corridoni n. 105 – 14100 ASTI (AT) – P.IVA: 01490030051 (iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Asti alla posizione B007) per la redazione del progetto strutturale, la direzione dei lavori strutturali, oltre all'onere di deposito delle relative pratiche presso gli Enti preposti.

ASP riceveva in data 28.06.2024 (prot. 10784) proposta di parcella dall'Ing. Tamara Campia, con studio in Strada Merlazza n. 2A/4 – 14010 CELLE ENOMONDO (AT) – P.IVA: 01462190057 (iscritta all'Ordine degli Ingegneri di Asti alla posizione A733) per l'incarico di collaudo statico delle opere da eseguirsi.

Entrambi i professionisti di cui sopra risultano iscritti ad albo professionale e abilitati ad effettuare "collaudi di opere in cemento armato normale, precompresso e metalliche" in applicazione della Legge 1086/71.

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

Preliminarmente, in forza dell'art. 140, co. 3 del d.lgs. 36/2023, in assenza di prestazioni definite consensualmente con l'affidatario, i prezzi per l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione di materiali verranno desunti dal prezzario regionale attualmente vigente, operando una riduzione dei prezzi del 20%.

Pertanto, ai fini della copertura di spesa da parte della Stazione Appaltante, è possibile quantificare a consuntivo gli oneri dell'intervento, secondo il computo metrico redatto dal D.L. comprensivo dei maggiori oneri inizialmente non previsti (relazione D.L. del 13/08/2024), con la riduzione dei prezzi di cui sopra (OS esclusi):

Lavori di scavo e demolizioni:	€	81.936,23
Opere provvisoria:	€	35.680,87
Opere in cemento armato:	€	24.993,04
Ripristini e rinterri:	€	96.981,70
Oneri di sicurezza:	€	7.213,45
TOTALE SPESE PER LAVORI	€	246.805,29

La spesa per il conferimento degli incarichi tecnici, aggiuntiva a quella per lavori, è determinata in:

Progettazione e direzione lavori opere strutturali:	€	3.800,00
Collaudo statico:	€	550,00
Oneri previdenziali al 4%:	€	174,00
Stima spese varie (oneri di segreteria, marche da bollo, ecc.):	€	150,00
TOTALE SPESE PER INCARICHI TECNICI	€	4.674,00

Conseguentemente, l'importo presuntivo complessivo per rimuovere lo stato di pregiudizio per la salute e la sicurezza pubblica viene quantificato in complessivi **Euro 251.479,29 esclusa IVA**.

Il RUP
Ing. Simone Tollemeto

Allegati:

- verbale di somma urgenza del 31/5/2024 e aggiornamento;
- perizia giustificativa dei lavori in somma urgenza del 10/6/2024;
- computo metrico dei lavori, elenco prezzi;
- relazione del D.L.